Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in term

In quarta pagina Cent. 30 kg

Per più inserzioni i prezzi co-

rente Cent. 40.

ranno ridotti.

pagina sotto la firma del gu

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicino)

Un anno. . . L. 18.---

Per Il Begno Ta anno. . . L. DO.--Sai mesi Man.-

.— Tre mesi. . . . » Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Gutta cavat lapidem

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si rostituiscona,

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Corriere

Arretrato Gont. Aco

In Padova Cent. 5

Eradova 6 dicembre

Desden contra desden

Agostino Moreto, terzo, in ordine di valore, dei grandi drammaturgi spagnuoli, ha imposto questo titolo significante ad una delle sue più mirabili commedie. E ieri noi ne abbiamo espresso il concetto, invocando che i sinceri progressisti d'ogni gradazione, Crispi, Zanardelli, Bertani e Cairoli, si stringano in uno, ed oppongano di sdegno al disdegno col quale Depretis, in nome della propria grandezza personale, crede poter far strazio del programma, e getto della maggioranza che lo ha riaffermato nelle urne.

Putrescat ut resurgat. I sinceri e saldi progressisti lascino che sospetti e gli oscillanti scendano tutta la china per la qual si son messi. Perdere gli utilitari sarebbe un' immenso vantaggio: gli illusi ritorneranno all'antica bandiera, non appena l'illusione dissipata, non appena sia chiara anche ad essi la bassezza inane dei procedimenti non retti.

Ma perchè essi, e tutti, intendano questo, è necessario, urgente, che la bandiera progressista sia risollevata e rinsaldata ben bene al suo posto; che il programma degli uomini, i quali la difendono e la vogliono trionfante, sia ben chiaro, per tutti, nel rispetto dei principi, e non meno in quello delle opportune applicazioni.

Disdegno contro disdegno: non bisogna affliggersi per le defezioni, utili in parte; non bisogna manco apparire disposti a transazioni. Vincessero i trasformisti pel quarto d'ora, non importa per nulla. I

APPENDICE

TACERE IN VITA

PERDONARE IN MORTE

NOVELLA SPAGNUOLA

La casa deserta.

Nella popolosa città di M..... vededevasi una strana anomalia che sorprendeva tutti i forestieri, ma alla quale gli abitanti erano tanto abituati che non vi prestavano più la menoma attenzione. Siffatta anomalia consisteva nel triste contrasto che faceva, in uno dei quartieri più eleganti e più abitati della città, e in una delle vie più frequentate, una casa abbandonata, tetra, sucida, chiusa dall'alto in basso, il cui aspetto colpiva disgustosamente i sensi. Le due case che la fiancheggiavano a destra e a sinistra erano così linde e bianche che sembravano d'alabastro, le balaustrate dei balconi erano state dipinte di un verde fresco e smagliante come quello delle piante che ivi erano aggruppate in vasi rossi come il corallo. Al dissopra di quella bella famiglia di fiori ergevano il capo le dalie vanitose, e

progressisti sinceri hanno per sè il prossimissimo ed immancabile avvenire. Se hanno, e mostreranno di avere fede sicura nel trionfo certo dei principi affermati.

E questa fede non sarà dimostrata, se non quando i progressisti avranno provato d'intendere che la vittoria dei principi liberali non è fatalmente legata al carro abilmente guidato da uno od altro Depretis, e che, in effetto, basterebbe l'affermazione di un programma liberale nettamente determinato, a rendere vano e nullo lo sforzo, ipocritamente bottegaio, dei trasformisti di ogni maniera e partito.

La questione, oggi come in passato, si dibatte tra progressisti e conservatori. Dal giorno specialmente nel quale la questione sociale si è assermata in piena luce di sole, altre questioni vitali, urgenti, checchè se ne dica, non sussistono e non potrebbero sussistere. Pei progressisti il bisogno e l'obbligo di procurare il rinnovamento: pei conservatori la necessità di tentare il mantenimento dell'ordine sociale esistente e frut-

Ed ecco che gli sbandati, perduta ogni fede nella possibilità di trionfare cogli antichi programmi dell'ordine feudale e produttivo, — accettano, a parole, il programma liberale di Stradella; ecco che Depretis, a quanto se ne vede, fa le viste di crederlo sinceramente accettato, e si accompagna più o meno ad essi, e li seconda e li

Ma guai se i progressisti persisteranno ora a mantenersi divisi; se, uniti, non sbugiarderanno la simulazione di quei coalizzati per

i lilla, altrettanto distinti tra i fiori, quanto nella società le persone che ad un merito reale, sanno unire la modestia. L'elitropio, che sa quanto vale, e perciò sdegna i colori vivaci, si ritirava dietro i gerani, che, colla loro apparenza civettuola e svariata hanno saputo conquistarsi un posto onorevole nella aristocrazia della flora. Al luogo prediletto vedevansi le camelie, fredde, affettate, pretenziose, incuranti che la moda e la novità, che loro accordano oggi qualche importanza, possono domani abbandonarle, e che saranno tanto più presto dimenticate in quanto non lascia no nemmeno il ricordo di un profumo. All'altezza dell'appoggio delle balaustrate si chinavano i garofani, fra tutti i fiori i più spagnuoli, lasciando cadere all'infuori, cariche di aroma, le loro testoline vezzose. Dietro le vetrate scorgevansi distese quelle graziose studie intessute di verdi vimini, che vengono dalla China, e sulle quali son dipinti strani uccelli e fiori apocrifi, che si direbbero generati dal l'arcobaleno, e che fanno somigliare le case a delle grandi gabbie od a giardini incantati.

Tutto all'opposto la casa deserta, colle sue muraghe tetre, le sue infer riate nere, le sue imposte chiuse, la sua solitudine, il suo silenzio, sembrava non partecipasse alla vita gioconda delle vicine come se su di essa pesasse una maledizione. Sopra un

la conservazione. I trasformisti trionferanno, per breve o lungo tempo, in quanto più o meno risoluti e convinti sapranno dimostrarsi gli onesti. E la provvidenza delle banche usurarie avrà modo relativo di apparire, ancora! atta a soddisfare l'arduo problema delle necessità sociali.

Avanti invece, perdio! Cairoli non esiti, diplomatizzando; Bertani non ponga inciampo, esigendo ora la precedenza per questioni propriamente politiche; Zanardelli attenda, come di diritto e di dovere un voto della Camera, ma assuma tosto una posizione decisa; Crispi dimentichi. E si uniscano tutti, ed Perchè bisogna ben avvedersene. assermino un programma tale che renda inevitabile ai conservatori mascherati l'affermarsi conservatori, ai progressisti, oggi oscillanti, il ritornare all'antica bandiera.

Affermino un programma di vera riforma sociale, senza curare le defezioni del momento, senza curare se, nel quarto d'ora, la forza numerica stia veramente per essi. Ed un nobile e sincero disdegno d'ogni ipocrisia avrà vinto affettato disdegno del dittatore e complici: o se saranno vinti un istante, vinceranno immancabilmente domani.

Ma siano sopratutto convinti che la determinazione positiva dei partiti in Italia, quali sono, conservatore e progressista, non potrebbe avvenire, oggi almeno, che sopra un programma di riforma sociale.

Corriere Interno

(Nostra corrispondenza)

Roma, 2 dicembre.

(Sti) — C Dire che si vada a Destra, per ogni uomo di buona fede semplicemente un non senso; e pur

balcone si vedevano solamente alcuni brani di un cartello, che il vento e la pioggia avevano distrutto, e che il padrone, stanco di rinnovarlo, lasciava in quello stato. Quei brandelli di carta davano un aspetto come d'interdizione a quella casa sinistra ed abban-

In una parola quell'abitazione sola e silenziosa, posta fra le due vivaci ed eleganti vicine, la si avrebbe potuta paragonare ad una testa di morto fra due vasi di fiori.

Conversazione.

In una di quelle due case una amabile e gentile signora stava ricevendo nel giorno della sua festa, un grande numero di Visite.

Rivolgendosi ad uno dei cavalieri che le stavano seduti di fronte: E così — gli disse — voi non avete ancora trovato casa?

- No, signora - le rispose il cavaliere, che era straniero — fra quelle che mi sono state offerte, le une sono troppo piccole per la mia numerosa famiglia, le altre sono in cattiva posizione. Mia moglie esce pochissimo e la prima raccomandazione che mi ha fatto fu di trovarle una casa in bella situazione.

- Infatti non si trova nessuna abitazione libera in questo quartiere osservo uno dei presenti.

si dice ». Proprio questo laconico « e , implicati nei fatti di Trieste. pur si dice » mi ha tutta l'aria del galileano « eppur si muove ». Tal quale, perchè il giornale, che reca il periodo posto qua sopra, soffre la tortura di sentirsi a rimproverare dagli uomini di fede « non buona » il con trosenso della inclinazione a Destra, ed ecco che, per protestare energicamente, conclude esclamando: « Dunque bisogna affermare e provare i contrario ». Che?... sarebbe stato un viaggetto di andata e ritorno? Così presto al viceversa?

Intanto l'onor. La Cava se l'è cavata da membro della Commissione del bilancio, rinunciando formalmente con lettera; vedremo come se la caverà S. E. Depretis nella votazione per l'altro membro della Commissione.

Eccovi gl'intendimenti del governo per alleviare le sciagure di codesti poveri paesi. Proroga dell' imposte fondiarie, ricchezza mobile e fabbricati a tutto 1885; concorso alla metà delle spese occorrenti per le ricostruzioni e pronta esecuzione delle opere idrauliche governative; abbu no di un biennio dell'imposta spettante ai Consorzi; sussidio di sei milioni e mezzo, ed ammesso il principio dei prestiti.

Ciò fu comunicato alla numerosa adunanza dei deputati veneti, nella quale presero la parola Mattei, Chinaglia, Piccoli ed altri.

La Giunta delle elezioni ha riconosciuto che nel primo collegio di Roma ballottaggio doveva farsi tra Lorenzini e Caetani principe di Teano, e non tra il primo e Pericoli come è avvenuto; quindi siamo alla vigilia di una battaglia elettorale, che spero sarà molto animata, essendovi di mezzo la faccenda della trasformaziane. L'elettore che si era illuso esclamerà: conosco i miei polli, e voterà come gli pare.

Il Consiglio di Stato. da tempo in qua, sembra in un altro mondo. Ora ha deciso che non debba concedersi la estradizione domandata dall'Austria per i due che furono ad ogni costo

- Ma, signora - riprese lo straliero — ci sarebbe precisamente la casa vicina alla vostra; essa non d occupata e credo che mi converrebbe, e voi non me ne avete parlato.

-- E verissimo, fu una dimenticanza — rispose la signora — ma noi siamo così abituati a noverare fra morti quella casa, che non dovete sorprendervi se io non pensava a trarla dalla sepoltura.

- Fra i morti? cioè fra ciò che più non esiste? — domandò io straniero con aria sorpresa.

- Precisamente così, poiche nessuno l'abita, e nessuno vuol ridonarla alla vita. - E perchè? È forse una casa ro-

vinata? - Tutt' altrol è in buonissimo stato.

- E brutta? è mal disposta? - Nemmeno.

- Vi sarebbe morto qualcuno di etisia.

- No, ch' io mi sappia, e d'altra parte questa paura esagerata, o piuttosto questa preoccupazione, comincia a scomparire dai nostri costumi. Si imbiancano i muri, si colorisce tutto a nuovo, come si fa dopo una malattia qualunque, e ogui casa diventa abitabile non appena ha cessato di esistere la vittima di quel terribile morbo, che solo i viaggi sul mare, dicesi possono guarire.

- Ma, allora, perchè quella casa

Vi accennai l'altro giorno che si sarebbe venuti in chiaro di qualche coserella riguardo al colloquio tra S. E. Mancini ed il De Giers. Ebbene: si dice che questo grande diplomatico ènientemeno che propugnatore di una alleanza ostile all'Inghilterra. Saranno supposizioni, anzi niente altro che chiacchere piuttosto indiscrete, ma comunque siano le cose, estando alla politica dei giornali, saressimo li li per cadere dalla padella sulle bragie. Uf! Che non si possa essere niente più niente meno che italiani, ma fine ai capelli?

Domani sono convocati gli uffici per i provvedimenti a favore dei danneggiati dalle innondazioni, proroga dell'esercizio provvisorio governativo delle ferrovie Alta Italia e Romane.

Sono stati presentati due progetti per le spese di opere idrauliche sul bilancio 1881, l'uno dell'on. Corleo, e l'altro di S. E. Baccarini. Come vedete c'è della buona volontà e solle-

Siamo agli sgoccioli. Per chiudere le polemiche sorte a proposito dell'incidente Falleroni si dice, con certo mistero, ed ammiccando cogli occhi: ma badate che noi vogliamo mantenere il giuramento per tenere lontani clericali, e si cita Margotti che scrisse: « Laonde anche a noi cattolici, conviene insistere che venga abolito il giuramento politico in Roma. » Gli avversari si guardano nel bianco degli occhi, succede un lungo silenzio, eppoi uno bisbiglia:

- Ma lasciamoli venire anche loro; si conteranno a Monte Citorio, e credete che ritorneranno come i pifferi di montagna.

Esercizio provvisorio

La Giunta del bilancio ha preso atto della dichiarazione del governo il quale nel Consiglio dei ministri ha deciso di discutere ora, assieme ai bilanci di prima previsione; le questioni organiche, che la stessa Giunta

non è abitata? vi è di mezzo dunque qualche motivo di paura? - Appunto ciò - rispose la si-

gnora. - Voi affermate questo in pieno secolo decimononol frammezzo allo splendore di tutti i lumil in faccia alla incredulità regnante!

- Si, signore, perché questa causa di paura è derivata da un delitto, e ne i lumi ne le incredulità hanno potuto farne scomparire l'effetto. In quella casa, signore, è stato commes-

so un assassinio. - Io comprendo benissimo - rispose lo straniero — quanto ci possa essere stato di atroce in questo fatto

per coloro che abitavano la casa, e di terribile per gli amici od i conoscenti della vittima; ma non mi sembra che ciò sia una ragione suficiente perchè una casa venga condannata ad essere demolita od a rimanere disabitata. Quanto tempo è che fu commesso quell'assassinio?

- Sei anni.

- Mi sembra, signora, che l'abbandono di quella casa, innocente del delitto che fu consumato tra le suo mura, sia una cosa inaudita, una vera anomalia ai nostri tempi, in cui, a meno di estrance influenze, l'utile e la convenienza sono il movente di tutto le azioni.

(Continua.)

voleva si discutessero assieme ai bilanci di definitiva previsione, per evitare possibilmente l'esercizio provvigorio.

Furono quindi ritirate le relazioni sui singoli bilanci già preparate. E inevitabile l'esercizio provvisorio.

Candidati a Ravenna

A Ravenna, pel posto lasciato vacante da Bertani, i radicali appoggiano il socialista Venturini; i moderati il conte Pasolini.

L'elezione di Coccapieller

Coccapieller mandò alla Giunta per l'elezione i documenti che provano che suo nonno era civis romanus. E' probabile che la Giunta convalidi la elezione di Coccapieller.

Gli ambasciatori di Francia e d'Italia

Il nuovo ambasciatore di Francia signor Decrais, partirà da Parigi il 20 corrente. Per tale epoca Menabrea sarà a Parigi a presentarvi le sue credenziali presso il presidendente della Repubblica.

La rendita italiana

Le riviste finanziarie di alcuni importanti giornali francesi si occupano della rendita italiana, Il Debats scrive che la vostra situazione finanziaria è eccellente, il paese tranquillo e perciò la rendita italiana è molto ricercata. La France annunzia che il 15 corrente i banchieri inglesi incaricati dell'imprestito italiano per l'abolizione del corso forzoso verseranno a Parigi 33 milioni per il pagamento delle cedole.

Telegrafano al Pungolo di Milano che l'on. Sella ha prestato giuramento ed ha avuto vive e numerose congratulazioni da tutte le parti della Camera.

Si assicura che egli approvò la condotta dei suoi amici che votarono pel ministero, sperando che l'impegno sia presto suggellato da fatti compiuti.

Il viaggio del re di Romania

La Corrispondenza politica della Romania, che pubblicasi a Roma, riproduce la notizia del prossimo viaggio di S. M. il re Carlo di Romania a Roma, ed attribuisce al signor Balatschano, nuovo ministro rumeno presso il Quirinale, la missione di l prendere a tal fice gli opportuni accordi col nostro Governo.

La marina italiana e l'Austria

Telegrafano da Vienna al Diritto: « Nei circoli militari è commentata la dichiarazione del ministro della marina francese, che la flotta france. se, non è inferiore ne all'inglese nè all'italiana. Considerasi la pos zione marittima della Francia e dell'Inghilterra, ognuna delle quali, nel caso di una lotta nel Mediterraneo, avrebbe assoluta necessità dell'ajuto navale

dell'Italia. «Le esperienze alla Spezia hanno qui prodotto molta impressione e si riconosce che l'Italia possiede ora il cannone più potente.

Corriere Estero

Germania e Francia

I recenti comunicati di alcuni giornali ufficiosi tedeschi contro la Francia si riguardano come precursori di importanti dichiarazioni del principe di

Bismarck alla Camera. Non si crede impossibile che il cancelliere intenda di valersi della situazione della Francia per chiarire completamente le relazioni tra i due Stati.

Il Canale di Suez

Il Comitato tecnico per il miglioramento del Canale di Suez, nell'adu nanza tenuta a Parigi il 1º corrente, presa in secondaria considerazione la

proposta dei delegati inglesi, di costruire un secondo canale parallelo a quello già esistente. Assicurasi che la maggioranza vi sia favorevole, benchè ritenga doversene differire la esecuzione fino a quando i prodotti del Canale attuale non raggiungano i cento milioni. Si decise pure l'acquisto immediato delle macchine occorrenti a migliorare il Canale attuale.

Francia e Inghilterra

Grevy dichiard ai delegati della Trade's Union che la Francia preferisce l'isolamento piuttosto che la sua dignità debba soffrirne. Queste espressioni, dirette ai delegati inglesi, accennando alla freddezza dei rapporti tra le due potenze, fecero impres-

Si crede che la Francia cederà nella questione del Madagascar, non potendo pensare ad una guerra coll'inghilterra dal momento che questa chiudendo il canale di Suez, costringerebbe le navi francesi a girare tutta l'Africa.

Araby esigliato

La notizia che Araby venga esigliato ha fatto buona impressione in Inghilterra. Si ammette generalmente che, non essendo egli il vero colpevole, il governo inglese non poteva prendersi la responsabilità della esecuzione di Araby.

La Conferenza per il Danubio

Finora non abbiamo notizie, sicure intorno alla Conferenza proposta per definire la questione danubiana.

Crediamo però probabile tale avvenimento e che la Conferenza avre luogo a Londra, ove raduneransi gli L'onorevole Sella ambasciatori,

Corriere Veneto

Asiago. - Fu soppresso il commissiciato distrettuale.

And I have a warmer of the second

Chioggia. — Il ministero ha autorizzata la chiusura del taglio di Ca' Pasqua presso Chioggia sulla strada di conterminazione lagunare.

L'opera fu data in appaito per licitazione. Per licitazione, fu pure data in appalto dalla Deputazione Provinciale la chiusura della rotta alle Zen-

San Daniele del Friuli. — Anche in San Daniele venne già instituita una nuova scuola d'agricoltura; nella quale il signor U. Ciani s'incaricò d'insegnar gratuitamente, oltre l'agraria, anche alcune nozioni d'economia domestica, di contabilità e d'igiene.

Treviso. — All'ultima radunanza del Comizio agrario erano presenti soltanto 11 soci l

- Il deputato A. Mattei fu nominato presidente della Società Ginnastica Trivigiana.

- Fino al 20 decembre è aperto concorso al posto d'ispettore maestro di ginnastica per le scuole elementari di Treviso.

— In Piazza dell' Indipendenza sono gà incomincati i lavori pel collocamento delle due lapidi coi nomi scolpiti dei morti per la patria.

La loro inaugurazione che doveva aver luogo nel 20 settembre scorso, si farà indubbiamente entro il mese corrente.

Udime. - Alle elezioni commerciali di Udine su 511 elettori si recarono a votare 21. Quanta autorità avranno gli eletti!

Valdobbiadene. - Anche quest'anno il sig. A. Fabris apre le cu-

Vemezia. — L'altra sera circa le ore 9 certo Alessandro M. presentatosi alla Sezione di P. S. a San Marco, narrava che poco prima, transitando pel Ponte di San Cristoforo a San Fantin, s'incontre con due individui, uno dei quali gli avrebbe dati due schiaffi, mentre l'altro, sbottonandogli con violenza il soprabito, lo derubava del portafoglio che teneva nella tasca dei calzoni, contenente lire 416, lasciandogli l'orologio e la catena d'oro. Aggiunze che, intimidito dal fatto, cadde a terra e fu in appresso rialzato da un gondoliere che passò di là.

- I danni delle inondazioni della Provincia di Venezia, riscontrati dalla Prefettura, sono i seguenti: Ettari inondati in 18 Comuni della Provincia N. 76,000; ettari perenti 15, semipe-

renti 500; case, casolari crollati e danneggiati 130; valore delle case e casolari suddetti lire 300,000; importo di danni per raccolti perduti, lire 7,850,000; danno alle strade e manufatu provinciali lire 240,000; danno alle strade e manufatti dei Consorzii e dei Comuni, lire 140,000; avvertendo che nei danni dei raccolti vengono indicati soltanto quegli dell'annata in corso.

Weroma. - Fra breve verra costruito il ponte, che mette in comunicazione diretta i Comuni della Vallata di Caprino con Verona.

Le murature del Ponte vennero già appaltate da tempo, e la parte metallica, coll'asta definitiva del giorno 30 ottobre p. d. fu assunta dalla Ditta Cerimodo e Compagni, rappresentata nel Veneto dall'ing. Donatoni.

Vicemza. - E in Vicenza l'ingegnere capo Carlo Beroaldi, chiamato dal Municipio per riferire sulle condizioni dei fiumi e informare rispetto alle inondazioni che nel settembre decorso la città ha sofferte.

Vittorio. - L'egregio pittore Pietro Paj tta, ha mandati all' Esposizione di Roma, quattro quadri di genere: Uno sposalizio - La preghiera — Nono non se pi bon — Alla pioggia, che, degni del loro autore, secondo scrivono al Progresso di Treviso, possono stare a fianco di quelli dei migliori artisti.

Corriere Provinciale

Carrara S. Giorgio, 5 dic.

Un egregio amico si faceva premura di rispondere ad una corrispondenza di qui, comparsa nel N. 337 dell' Eujaneo, nè io ci avrei da aggiunger verbo, qualora in quella corrispondenza, oltre le sgrammaticature e smania di dar sfogo ad umiliazioni troppo frequenti e troppo a lungo sofferte, non apparisse manifesto l'intento di adulterare la verità e di denigrare troppo onesti avversari.

In detta corrispondenza diffatti si annuncia, con premura, (come si trattasse di denunziare un pericolo d'imminente rivoluzione), che in Carrara S. Giorgio s'è costituito, un gruppo di persone sotte il nome di progressisti. Non è un gruppo di progressisti, signor corrispondente, quello ch'esiste in Carrara S. Giorgio, ma è l'intero paese che ha affermata la propria fede liberale democratica, costituendosi in Associazione Progressista, e facendo propaganda allo stesso effetto ne' Comuni del Distretto; non è un gruppo di persone ma son dieci su quindici consiglieri comunali e due su tre membri della Giunta; sono oltre 70 elettori che hanno fatta adesione spontanea al programma di detta Associazione, e che hanno raccolti nelle recenti elezioni 378 voti sulla lista progressista, in confronto di 14 dati all'onor. Piccoli e compa-

Quanto alle elezioni politiche, se noi non abbiamo risparmiato attività e lavoro, abbiamo fatto e faremo sempre il nostro dovere; così lo facessero dovunque tutti i liberali! Del resto anche voi, o signori, avete diretti i vostri manifesti e cartellini ai bravi carraresi, ch'ebbero l'audacia

di non credervi. Lo spadroneggiare e i modi arbitrari, che ci vuol attribuire il corrispondente dell'organo moderato, non sono che calunnie della più bassa lega. Si chiama forse arbitrio il ridestarsi della pubblica opinione, lo sfasciare il preesistente sistema di interessi e di ambizioni personali, e di connivenze di sacristia, e l'allontanare dalla pubblica amministrazione, oppure mettere un freno a voi che gli arbitri vorreste commettere? Perchè arbitrii sono l'invadere e tenere occupati i locali del Comune, e convertirli in stalle e porcili, l'assumere impiegati a prestar servizio in paese, l'infrangere i regolamenti scolastici, e tutto questo senza pur farne partecipi gli assessori.

Quanto a' rancori personali e alle animosità che ci dite di suscitare, siete troppo deboli e impotenti per darci alcun pensiero; se siete voi che accogliete l'astro nell'anima, buon pro vi faccia.

Intanto sappiate che attendiamo le nuove elezioni per mandarvi a imparar la grammatica, e recitar pater-

Cronaca Cittadina

Iscrizioni elettorali polittehe. — Si avvertono tutti i cittadini che hanno compiuto 21 anno, e sanno leggere e scrivere, e che non sono ancora iscritti nelle liste elettorali politiche, come essi possano recarsi a firmare la domanda relativa dal notaio signor Crescini in Piazza Garibaldi, il quale si presta gratuitamente.

Dopo il 15 gennaio, nessuno, che abbia per solo titolo quello di saper leggere e scrivere, potrà più iscriversi nelle liste, finchè non sia cambiata la legge attuale. Quelli 📊 che sanno leggere e scrivere e non si facciano iscrivere ora che è ancora tempo, perdono per lungo tempo il loro diritto.

Noi dunque eccitiamo vivamente tutti i cittadini che sanno leggere e scrivere a recarsi dal notaio Crescini per l'iscrizione — e preghiamo i già elettori a voler condurvi i loro amici; a voler cooperare acchè si compia questa grande operazione, ripetendo che dopo il 15 gennaio, non vi è più tempo, non potendo più essere iscritti quelli che sanno solamente leggere e scrivere.

Associaziono progressista. - Questa Associazione costituzionale progressista terra questa sera (giovedi) alle ore 8 una seduta per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza.

2. Rinnovamento annuale delle cariche sociali, e cioè:

a) Elezione del presidente, b) Elezione di 4 consiglieri.

L'Aio mell'Imbarazzo. — Abbiamo ricevuto l'avviso delle rappresentazioni dell' Aio nell' Imbarazzo del maestro Donizzetti, che avranno luogo il 9, 10 e 12 corr. decembre al teatro Concordi per cura del Comitato per gli spettacoli pubblici a beneficio degli inondati, e col concorso spontaneo e generoso dei migliori dilettanti cittadini.

L'ora tarda ci costringe a rimettere di parlarne a domani. Oggi basti questo preannunzio.

Tombola telegrafica. — Il tempo stringe: la prossima domenica deve avere luogo l'estrazione in cui a qualcuno potrà toccare la bella sorte di vedersi piovere in tasca un bel gruzzolo di monete d'oro perfino fino

alle. 25,000 lire.

Chi non vorrà tentare la fortuna acquistando qualche cartella, mentre ciascuna cartella costa appena una

Chi in tale modo non vorrà procurarsi il piacere di venire in aiuto di tanti sventurati colpiti dalla inonda-

Si sappia poi che per iniziativa dell'onor. Crispi fu proposta una legge per cui quella tombola debba essere esente dalla famosa ritenuta per imposta di ricchezza mobile. Il vincitore perciò si guadagnerà l'intera somma, che non gli verrà in alcuna guisa falcidiata.

Avanti, dunque: e ciascuno si comperi qualche cartella per non avere più tardi a rammaricarsi di non averlo

La latteria. — La latteria promossa dalla Banca Mutua Popolare ha incominciato a funzionare.

Scopo di questa istituzione si è quello di assicurare la vendita di latte sano e puro.

Constatato il fatto lodevolissimo dobbiamo però precisare un inconveniente che subito ebbe a risentirsi.

I lattivendoli trovano assai comodo

di vendere il latte alla latteria; così risparmiano di girare ore ed ore per le vie della città.

Coloro però che acquistavano da essi il latte deplorano che, per tale modo, venga tolta la facilità di venire serviti proprio alla porta di casa, mentre adesso per comperare il latte converrebbe fare un viaggetto fino ai Servi. Chi non ha serva, ed è la grandissima maggioranza, può andare da Porta Savonarola, o dal Portello, o da Santa Croce, ai Servi, per acquistare pochi centesimi di latte? E anche chi ha serva, potra o vorrà spostarla tanto?

Questo è un inconveniente che, per la semplice verità dobbiamo rilevare, desiderosi che oltre al vantaggio igienico venga procurato alla povera gente anche il modo di approfittarne. Non sarebbe possibile, per esempio l'istituzione di vendite sucorsali?

Le rettissime intenzioni degli istitutori della latteria, ci rendono sicuri che ci si vorrà per lo meno pensare. E la necessità di provvedere apparirà tosto indiscutibile.

Nozze cospicue, e... divorzio. - Oggi, 6, mentre scriviamo, madama Venere, vedova, o, meglio, divorziata di non sappiamo quanti mariti, si sposa a monsù Febo, conoscinto al secolo sotto il nome di Sole. Il cav. Mercurio funziona da sindaco; Giove si adatta, per questa volta, a far da parroco e benedice gli sposi; il colonello in ritiro Marte ed il grasso borghese Saturno fanno da testimoni; Cinzia gelosa ed invidiosa va sussurrando pel firmamento che Febo fa un affare d'interesse. In qualunque modo, lettori curiosi, potrete forse trovare nelle vetrine dei salumieri della città, fra i caci d'Olanda e le mortadelle di Bologna, le epigrafi ed i sonetti di circostanza. Perché, in verità, i salumieri di Padova mancheranno alle epigrafi, prima che le epigrafi alle yotrine dei salumieri di Padova.

Senonché alle nozze terrà dietro pronto il divorzio, per ripugnanza, pare, della sposa agli amplessi troppo infuguett del marito. Motivo pel quale non avverranno mai divorzi nel nostro basso pianeta.

Consoliamoci, però, chè di qui a 2004 anni — così ci assicurano gli astronomi — gli sposi si riconcilieranno: Chissà che a quell'epoca anche Febo non si sia un po' raffreddato!

Prodicho poricoloso. — L'altro giorno in una Predica al Santo un fratacchione di non sappiamo quale famiglia od ordine, come li chiamano, si sarebbe permesso certe frasi atte a suscitare subbugli colle sue invettive contro la scienza e i suoi rappresentanti.

Padronissimo il poco reverendo di pensarla come gli pare e piace, ma parlando in luogo pubblico, egli non deve punto dimenticare almeno certi doveri di buona creanza.

Si sa benissimo che chi non intende trar profitto da certe prediche può fare a meno d'andarvi, ma non tutti ancora hanno imparato questo bellissimo sistema, pel quale un reverendo finirebbe col predicare alle panche e perciò non farebbe male ad alcuno.

Che se un progetto di legge per punire gli abusi dei ministri del culto non divenne legge effettiva dello Stato, ciò non toglie che agli indiscreti qualche punizione non possa istessamente toccare.

Nè altro soggiungiamo, perchè ci resta la lusinga, per quanto debolissima, che tali scandali non si abbiano a ripetere.

Immocemza ricomosciuta. — Sopra l'arresto di un cameriere della Croce d' Oro non abbiamo mai voluto fiatare, perchè non sembrasse volessimo intralciare l'andamento della giustizia.

Siccome però adesso troviamo il fatto reso pubblico dall'Adriatico, così amiamo riportare quanto scrive questo giornale sull'esito di quest'arresto, associandoci a quanto vi è scritto sia nei riguardi dell'elogio a un onestis-

simo cameriere, che in quello dei rimproveri all'ispettorato di pubblica sicurezza, che precipitò troppo nelle misure di rigore sovra una speciosissima denuncia.

Ecco che cosa scrive l' Adriatico: «Il nostro Tribunale, raccolto in Camera di Consiglio ha dichiarato non farsi luogo a procedimento contro quel cameriere dell' Albergo alla Croce d'oro, che l'aiuto agente delle imposte a Tolmezzo aveva con alquanta leggerezza imputato di avergli rubato un portamonete con 400 lire.

L'esito affatto negativo dell'istruttoria era qui preveduto da tutti e da tutti venne accolta con vera soddisfazione la scarcerazione del disgraziato cameriere, perchè era ben da supporsi come in un albergo che conta parecchie dozzine d'anni di esistenza e le di cui tradizioni di probità e di illibatezza non furono mai smentite, potesse verificarsi un reato di tanta gravità.

« E mentre devo fare vivissimo elogio al giudice istruttore che con tanta sollecitudine condusse a termine questa dolorosa vertenza, non posso perarltro far pari elogi all' Ispettorato di P. S. di qui che accogliendo con troppa facilità la denuncia del danneggiato arrestava, deferendolo al potere giudiziario, un individuo sulla di cui precedente condotta non esisteva alcuna censura. Non trattavasi di flagranza di reato, nè di quegli altri casi previsti dalla legge per giustificare un arresto preventivo. - Si procedette quindi con un rigore che non trova giustificazione altro che nel soverchio zelo di quel funzionario.

Confusione e peggio. -- leri sera (6) in via S. Bernardino avvenne una forte collutazione fra una guardia di pubblica sicurezza che veleva arrestare un ubriaco e quest'ubriaco che sil opponeva, sorretto da un suo compagno che avrebbe voluto accompagnario direttamente a casa. Il pubblico prese la parte di questi ultimi. La guardia estrasse la daga, ma, nel

frattempo, i due se la diedero a gambe. Invano essa corse loro dietro per Via Eremitani, poiche anche là ebbe a seguirla la gente, cosicche pel suo meglio pensò rifugiarsi nel cortile delle Croci Verdi.

La scena fu punto edificante; la gente che si oppone a certi arresti fa male, ma non è punto edificante nemmeno il contegno di una guardia che passa a certi atti, mentre tutti questi dovrebbero essere riservati o contegnosi in quanto più possibile.

Uma al dì. — Bernardino va a far visita a donna Puntolini. Donna Puntolini, che in quel momento si trovava sola in casa, viene essa stessa ad aprir l'uscio. Bernardino, sorpreso la guarda per alcuni secondi, e poi pulitamente le domanda:

- Ha cambiato cameriera, signora?

Bollettino dello State Civile

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 5.

Matramomi. - Michelon detto Sesoletto Marco di Luigi, muratore, vedovo, con Alibardi Elisabetta di Giuseppe, casalinga, vedova, estramdi Mandria. — Schiavon Michele di Bortolo, villico, celibe, con Galtarossa Giuseppina di Pietro, villica, nubile, entrambi di Volta Barozzo. — Zampieri Agostino di Costante, contadino, celibe, con Giacon Gioseffa di Luigi,

contadina, nubile, entrambi di Altichiero. - Contin Prosdocimo fu Antonio, stradino, celibe, con Toniato Giustina di Pietro, villica, nubile, entrambi di Monta. - Santini Giusepfu Pietro calzolaio, celibe, con Mantoani Maria fu Gerolamo, domestica, nubile, entrambi di Padova. -- Pengo Benigno di Giuseppe terrazzaio, celibe, con Bedin Caterina di Giacomo, sarta, nubile, entrambi di Chiesanuova. -Bottari Alessandro fu Agostino, sellaio, vedovo, con Valle Colomba fu Antonio, lavandaia, nubile, entrambi di Padova. — Mazzucco Giovanni di Antonio, cocchiere, celibe, di Cona, con

nubile, di Padova. Morti. — Sanguinetti Isaia fu Simeone, d'anni 63, mesi 5, negoziante, celibe. - Luppi Menotti Pietro di

Fermon Caterina fu Antonio, sarta,

Giacomo, di mesi 6. — Verga Pierazzo Elisabetta fu Giovanni, di anni 63, villica, coniugata. — Arcolin Luigi fu Valentino, d'anni 71, fabbro, vedovo. - Prucher Leonardo fu Tommaso, di anni 61, prestinaie, confugato.

Tutti di Padova. Stocco Giuseppe fu Luigi, d'anni | chiamarsi incontenstata. 29, contadino, celibe, di S. Martino di Lupari.

SPETTACOLI D' OGGI

TEATRO GARIBALDI. - La compaguia mimo danzante Chiarini-Averino, colla campagnia piemontese La Subalpina, questa sera rappresentazione. — Ore 7, 1,2.

GAZZETTINO

L'enorme sciagura che afflisse nel-'autunno le provincie Venete ebbe un' eco ben dolorosa di compianto nel cuore d'ogni cittadino. E questa volta si tratto tutt' altro che di compianto sterile, perchè dovunque fu una gara di soccorrere a tanti disgraziati e lenirne i dolori. Dal clero alla milizia, in ogni età, in ogni sesso, si contarono mirabili esempi di eroismo e di abnegazione. La carità pubblica si manifestò in mille modi e forme; pure, per quanto sia stata magnanima la risposta all'appello della benesicenza, la sciagura è pur sempre sì grave e le sue conseguenze lasciano solchi così profondi, che i bisogni continuano a manifestarsi incessanti.

Ed ecco il concorso dell'alleviamento dell'immane sciagura prendere nuo: va forma coll'iniziamento preso dal municipio veronese per una lotteria. di proporzioni mai viste, e che, pel suo savio, chiaro e preciso ordinamento, promette riuscire, non solo di grande alleviamento ai lamentati danni (come impresa dalla quale il Munici- | spinta la proposta di Fazio perchè pio Veronese si propone un utile netto superiore al milione) ma altresi di somma soddisfazione pubblica.

Col biglietto, dal costo d'una lira, mentre si concorre, per una parte infinitesime, si, man che nel cumulo vale pur sempre qualcosa, all'opera di patria carità, si concorre inoltre alla probabilità di leciti guadagni.

E questa volta la probabilità è tutt'altro che ipotetica, poiche i premi ufficialmente stabiliti da quel municipio saranno ben camquantamente. Quanto al valore basti sapere che cinque saranno da lire 100,000; cinque da 20,000, altri cinque da 10,000, e così, gradualmente, per un complessivo totale di due mailioni e MOZZO.

Notisi, come circostanza essenziale, che in questa lotteria non esiste i sistema per serie, ma semplicemente per numero, e coll'acquisto di cento biglietti si ha un premio assicurato.

L'emissione dei biglietti comincera, per cura della Ditta genovese, Fratelli Casareto di Francesco (all'uopo incaricata come sede contrale) non più tardi delle prossime feste nata-

I premi consisteranno in oggetti d'oro o d'argento, ma saranno immediatamente convertibili, a richiesta dei vincitori, in contanti, secondo il preciso valore loro attribuito, e senza deduzioni, per qualsiasi titolo.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Presidenza Farini.

Tornata del 6

La seduta si apre alle ore 210. Nessuno essendo riescito eletto a commissario del Bilancio, si proclama il ballottaggio fra Melchiorre che ottenne voti 108 e Seismit Doda che ne ottenne 99. Dalla votazione di ballottaggio tra Fili Astolfone e Ferraciù per commissario del fondo del culto, riusci eletto il primo. Seismit Doda dichiara che s'egli riuscisse eletto a commissario del Bilancio non

a concentrare i voti su Melchiorre. Si procede alla votazione di ballottaggio pel commissario del Bilancio. Annunziasi una proposta di legge di parecchi deputati sull'applicazione del dazio. Consumo ed è mandata agli

accetterebbe e prega quindi gli amici

Sulle conclusioni della Giunta si convalidano le seguenti elezioni:

Chieti 2. Spaventa, De Crecchio, Castelli. - Milano 3. Robecchi, Taverna, Carmine, Casati, Pavesi. - Fi. renze 4. Guicciardini, Pozzolini, Sonnino Sidney, Sonnino Giorgio. - Sas. sari. Pais, Serra, Giordano, Umana, Ferraciù.

Venuta in discussione l'elezione di Livorno I., Fazio Enrico contro il parere della Giunta, dice essere giunte proteste contro le elezioni di Livorno

per violazione degli art. 70, 72, 56 e 63 della legge elettorale. Prega che si depositino gli atti nella segreteria della Camera e che gli interessati ne prendano cognizione.

Del resto dice egli, se proteste esistono nei verbali, l'elezione non può

Amtomibon membro della Giunta, risponde che vi farono delle proteste, ma che vennero smentite dai fatti risultanti dagli atti. Le schede contestate erano accluse ai verbali ed anche quando non vi fossero state, e i voti in numero corrispondente a quelle si fossero dati ai candidati non eletti, la maggioranza non sarebbe stata spostata; dimostra come anche le altre proteste fossero infondate e spiega che perciò la Giunta, dopo esaminati tre volte i fatti, decise di proporre la convalidazione.

Dopo una replica di Fazio ed un discorso de Crispi che conferma gli schiarimenti dati da Antoniben, Pierantoni, pur non contraddicendo alle conclusioni della Giunta, esamina se il metodo ora inaugurato da lei, di chiamare la Camera a discutere soltanto sulle elezioni da lei dichiarate contestate, sia conforme al regolamento ed allo Statuto, ciò che non

Parlano in vario senso Lazzaro, Righi che combatte le ragioni di Pierantoni, Fazio ed il Presidente che osserva che la formula con cui si annunzio le conclusioni della Giunta, suona che essa ha verificato non essere contestabili e non incontestabili le elezioni di cui propose la convali-

Dopo repliche di parecchi oratori e dichiarazioni di Ferraciu presidente della Giunta, che dice che questa segue la medesima procedura di tutte le altre, si manda ai voti ed è re si dichiara contestata la elezione di Livorno.

Approvasi quindi la convalidazione degli on. Pelloux e Novilena a deputati del collegio di Livorno.

Bertani giura, quindi sciogliesi la seduta alle ore 5.

Ultime: Notizia

Il Comitato dei deputati veneti si reco dal ministro Magliani per cercare d'indurlo ad accettare l'emendamento Crispi.

Magliani dichiard impossibile che il Governo abbia ad accogliere la mozione Crispi sul condono assoluto delle imposte: come ultima concessione promise che permetterà i pagamenti rateali si facciano a lunghe scadenze.

Per prevenire eventuali disordini fu ordinato dal ministero che vengano rinforzate le stazioni dei carabinieri nelle provincie Venete.

Nessuna relazione dei bilanci sarà pronta prima di sabato venturo. Per ciò prima delle vacanze di Natale si potranno appena discutere due bilanci, quelli della giustizia e dei lavori pubblici.

Il ministero chiedera l'esercizio provvisorio per due mesi.

La Camera verrà prorogata verso il 20 del corr. mese.

Telegrafano al Secolo che: « Nella Destra comincia a serpeggiare il malcontento. Si accusa Depretis di aver messi innanzi indizi di fusione come semplici spauracchi per spaventare la sinistra: e si dice che ora temporeggia per mancare alle promesse fatte alla Destra, la quale invece pretende una partecipazione efficace nel governo.

THUMBRANIMT

(Agenzia Stefani)

CAIRO, 6. - Araby pascia scrisse a Dufferin, a Malet, e a Wilson ringraziandoli. — Credesi ch'egli sarà esigliato al Capo di Gibilterra all'isola di Gnernesey - Tutti gli altri capi della rivolta saranno probabilmente graziati senza processo, eccetto Suleymandad che sarà inviato domani in

Alessandria per essere giudicato. LONDRA, 6. - Menabrea presenterà alla Regina le proprie lettere di richiamo verso la metà di dicembre.

PARIGI, 6. — Louis Bianc è morto. La piena della Senna è allarmante; alcune strade sono allagate.

VARNA, 6. — Si ha da Costantinopoli che Ahme Tevlik aveva imma-

ginato un complotto con Said Osman per rovesciare Said pascià ed evitare un processo per la sua gestione a Brussa. Il Sultano credette alla denunzia e nomind Ahme Tevik primo ministro. Il Sultano poi, procedendo ad un'inchiesta, mediante la sua polizia particolere scoperse l'intrigo. Il Sultano sdegnato e commosso dalle proteste di Said detenuto nel palazzo convocò sabato notte Ahme Tefik e Said; Said si difese vittoriosamente, ma Ahme Telik non potè sostenere l'accusa e balbettò alcune parole. Il Sultano lo scacció e rinomino Said col titolo di Granvisir come testimonianza della sua fiducia.

PARIGI, 6. - Duclerc lesse al consiglio la sua risposta alle proposte inglesi, implicante il rifiuto. Uno dei motivi dul rifiuto non è espresso nella risposta ed è che se la Francia | in Liquido: accettasse la presidenza della Commissione del debito egiziano, dovrebbe, per conformarsi all'imparzialità presidenziale, astenersi dalle discussioni e non potrebbe quindi difendere i suoi interessi come i rappresentanti delle altre potenze.

VITTORIO PODRECCA, Direttore. Antonio Stefani, Gerente responsabile.

DOM MATALIZI

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati, Milano, Corso Venezia 83, Via Agnol. lo 3 — Stabilimento in Lore. to sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L. 5 50 Due scatole come sopra Una lingua di manzo cotta e

conservata in scatola di chi-

logrammi 1.500 » 5 50 » 10 — Due scatole come sopra Un cesto salami di vitello di chil. 2500 peso netto » 11 — Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto Zamponi, cottichini e mortadelle di fegato alla milanese chil. 2500 Luganeghini alla milanese chilogrammi 2500 » 5 50

Formaggio svizzero ginviera chilogrammi 2.500 peso netto > 6 50 Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2500 Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500 Una scatola Caviale di chil. 1 > 10 — Torrone fino di Cremona chilogrammi 2

Stracchino di Milano o Crescenza chilogrammi 2.500 »· 5 —

N.B. Le lingue di Manzo, e le gatello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffizioni per ottenuto brevetto governativo cell'approvazione del R. Consiglio superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa

LEGNAMI

La Ditta Gactano Fasoli avverte che ad onta della scarsezza causata dalle fiumane nella produzione dei legnami essa mantiene ben provveduti i suoi magazzini a Porta Saracinesca ed in Ponte di Brenta e modici i prezzi.

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA

detti senza fine

Tappeti Jue, Manilla ecc. ecc. 1. Sussolin - Vonozia

Nettapiedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con libemosito im Padova presso G. B. Milani -Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Venta ove trovasi anche l'antico deposito delle vere americane Macchine da cucire, Elias Hovve J. originali — prozzi fissi.

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Poiramo di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno esperimentata. Dessa & un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in colore che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle nè la biancheria ed essendo Anterpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridono il primitivo colore entro giorni dieci. Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che

Per la Calvizia . . L. 4 —

Per la Canizia . . ., 5 — Unico deposito in Padova presso il signer ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all' Università.

Rappresentante A. Diana via virito Santo N. 1043 — II Piano.

Birraria S. Fermo

Ogni sera dalle ore 7 112 alle 11 112 concerto vocale-istrumentale, con scelta cucina, vini e birra nazionale ed estera a prezzi modicis-

Il Conduttore.

Acqua Aurora

per toclette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accorde all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest' acqua è composta di essenze Arematiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toelette, sì Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore, versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta. di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire mma.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N.º 6.

Sconto di metodo ai rivenditori.

lantine in scatola ed i salami di vi- | Stabilimento di Scherma e Ginnastica Cosaramo (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincierà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica. ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 14 alle 4 14 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedi, giovedi e sabato pei maschi.

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumier: fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa cre-

scere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Coromo Americano La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente ca-

pelli e barba. — Lire 3 30. Acqua coleste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all' Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

(4 Medaglie d'oro) FEMILITIE D. W. W. W. (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Decumenti di molti Ospitali

Tanto Elisir che le Pillolo attacca a colpo sicure le fembra fautermattenti, quetidiane, terzane, senza tema del ritorne, guarisce i delori alla mailza, al fegato, l'omicramia, debolezza di stomanco.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, seno monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedie, essi furono, e sempre saranno, al disotte dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico ID. Monti, Castelfranco Veneto. — Deposito in Padova da Cornelio e Dalla Barata — in Vicemza da Valeri.

Com Vaglia di italiano Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tests stalla.

Si esce disce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

Idei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

LO SCIROPPO PAGLIANO

dopurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. HRNESTO PAGLIANO nico successore del su Pros. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Namoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) -In boccette I. 1,40 cadauna - In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE É SOPPRESSA

N. B. Il signor Ermosto Pagliamo, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Guolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; ssida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4º pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, cell'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità cel defunto Prof. Girolamo, nè mai avute l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi Aduciosamente ne usasse.

2846

Ernosto Pagliano

ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PESTI

AUTORIZZATA IN ITALIA

CAPITALE DI GARANZIA FRANCIE 35,859,983

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni cagionati da insendio ed eplosione di gaz, a premii miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

Previdenza e risparmio in variate utili combinazioni sulla vita dell'uomo — Capitali o rendite in caso di morte — Pensioni nella vecchiaia — Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni della Grandine. Tariffe mo derate, correntezza e sollecitudine nella rilevazione e liquida ione dei danni. Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.

Agenzia Generale in Venezia, S. Marco, Calle Larga. Agente Principale per la Provincia e Città di Padova Sabbato di S. Levi, Via Municipio, 452, Corte del Caffe alla Fenice.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATOR EDE

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro induramento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — Prezzo d'ogni bottislietta Lire 1.

Deposito principale in Veroma presso Giuseppe De Stefani e figlio, Via Leoncino, — Loguago Farmacia De Stefani — Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: Wemezia L. Vian, G. Maggioni - Millamo L. Fraccari — Amcoma L. Passarella, Pompei e C. — Cittadella F. Cegan — Motta di Livonza Sartori e Callegari — Novonta Vicontina Porta e Sartorelli — Codroipo G. B. Cantoni — Louiso Fratelli Tanin — Montagnama Andolfatto — Mantava G. Rigatelli.

ICALLE CALLE CALLE

guariti per sempre coi rinomati

CEROTTINI preparati nella Farmacia maniente, Corso Forta Itoliana, 2, con CEROTTINI estirpano radicalmente e senza alcun dolore. — Coi Corottini Blanchi i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente all'opposto dei così detti l'aracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. - Costano Lire 1.50 scat. gr., Lire 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milamo, A. Manzomi e C., Via della Sala, 16 - Roman, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Womdita im Padova nella farmacia Cornelio, Piazza Erbe.

BANTOEMALATICOTO



Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; rutti acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagramento, vomito dolori ai lati e nel dorso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si l useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute pri-

miera ritornera.

Questo rimedio trovasi nelle Pillolo svizzere del farmacista R. Brandt, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse si sono acquistato una riputazione mondiale, tanto pel loro esfetto sicuro, scevro di pene, completamente innocuo, quanto pel lero buon mercato. La scatola costa sole L. 1.25 c., la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette Pillole ingresso in ogni famiglia. - Facciano dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile,

dolori di capo, colori pallidi ecc. chè si vedranno tosto affatto guariti. Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce feder le bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore. - Vendesi presso le farmacie in Padova, Cerato, - Bologna Zarri Bonavia, Cavina, Veratti e Bernarolli. - Brescia, Grassi e Girardi. - ! Bassano, Fontana, Fabris, Tecchio e Vaccari - Rovigo, Fabris e T. Minelli. - Mantova, Rigatelli, Torta e D. Mondo - Verona, Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari - Vicenza, Della Vecchia, Trevarotto, Valeri Congato.

SU'ABILIMENTI ANTICA FONTE PEJO NEL TRENTINO

APETTE DA GEUGNO A SETTEMBEE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Mirettoro della Fonte in Erescia C. BORGETTE, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. In Madova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Ciamegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C.